

IL FLASH

Evitiamo facili entusiasmi. Non, ripeto non, riceverete un Flash ogni 20 giorni, lo escluderei, ma vi sono alcune cosette che penso sia utile condividere.

Cominciamo con gli auguri del nostro Direttore Nazionale, Roberto Pignatti. Aveva pensato di inserirli nel redazionale dell'ultimo numero dell'anno del Notiziario, ma visto che esso vi raggiungerà verso Febbraio mi è sembrato corretto anticiparli qui.

Buon Natale

Ci avviciniamo alle festività natalizie e da questa prima pagina del nostro bellissimo notiziario volevo ringraziare tutto il direttivo e voi soci, per l'ottimo lavoro svolto in questo periodo così difficile.

Malgrado tutto l'associazione ha continuato a lavorare e i risultati si sono visti, qualche gruppo è riuscito a dare vita alla propria mostra, ed in queste occasioni c'è stato modo di incontrarsi e chiacchierare anche del nostro futuro.

Tanto lavoro ci aspetta ancora, a partire dalla collaborazione di tutti nella realizzazione del Notiziario. Realizzate i vostri modelli, fotografateli, scrivete un articolo ed inviatelo alla redazione, non abbiate paura di mettervi in gioco.

Siamo qui tutti per imparare gli uni dagli altri ed il Notiziario è il posto giusto per presentare i vostri-nostri lavori ed è anche la nostra vetrina sul mondo.

Vi assicuro che molti modellisti fuori del nostro paese ci leggono e apprezzano quello che presentiamo su queste pagine, me ne sono reso conto da quando ricopro questa carica.

Chiudiamo un anno in cui le occasioni d'incontro sono state poche e tutti ci auguriamo che il futuro ci porti qualche opportunità in più e proprio per questo vi invito a mettere in calendario la data della Riunione Nazionale che si terrà a Verona in occasione del Model Expo il 12/13 Marzo, dove avremo il nostro spazio espositivo a disposizione di tutti e terremo anche la consueta Riunione.

Concludo augurando a voi e alle vostre famiglie:

Buon Natale e Felice Anno Nuovo e tanti stupendi modelli

Roberto Pignatti



Come ricordato da Roberto è iniziato quel percorso di avvicinamento al prossimo Model Expo Italy che si terrà nella consueta sede della Fiera di Verona nel weekend 12-13 Marzo.

Come già sapete sia il Sabato che la Domenica avremo un'area dedicata nella quale i singoli Centri saranno chiamati ad esporre i lavori dei propri soci oltre a mostrare, attraverso dimostrazioni dal vivo, come si fa modellismo.

La Domenica poi avremo una sala a disposizione per tenere l'assemblea dei soci. Speriamo a breve di potervi fornire utili indicazioni dal punto di vista logistico.



IPMS ITALIA

60 ANNI PAN



Speciale 60 anni PAN

Lo ammettiamo candidamente: ne siamo orgogliosi. Lo sono io personalmente, lo sono tutti quelli che hanno collaborato alla sua realizzazione, lo sono i componenti del Direttivo, lo sono tutti i soci che lo hanno ricevuto e hanno avuto la possibilità di mostrarlo ad altri.

Abbiamo ricevuto i complimenti del Comandante del 2° Ufficio "Pubblica Informazione - Relazione con imedia giornalistici" dello Stato Maggiore dell'Aeronautica:

"Gentile dott. Majorana, ho appena ricevuto il dono che mi ha così gentilmente inviato.

La ringrazio davvero tanto, è un volume bellissimo e lo sfoglierò con grande piacere.

Spero di poterla incontrare e ringraziare presto di persona.

La invito a passarci a trovare quando avrà l'occasione di

passare per Roma.

Un caro saluto."

Maci hanno fatto i complimenti modellisti venuti alla Mostra di Catania che hanno avuto la possibilità di averne una copia o che visto l'annuncio su Facebook ne hanno richiesto una copia:

"Ciao Francesco, libro arrivato oggi; pubblicazione stupenda e utilissima modellisticamente. Arrivato giusto in tempo visto che sto per realizzare per la seconda volta il Macchi 339 PAN della FREMS, voglio realizzare l'esemplare con la coda gialla dei Getti Tonanti"





Abbiamo fatto questo investimento per dare a ciascuno dei soci un regalo che pensiamo, anche se il soggetto non appartiene alla propria branca d'interesse, possa essere comunque gradito. La Freccia Tricolori sono di tutti noi. Ma lo abbiamo fatto anche per dare ai Centri uno strumento di promozione sicuramente efficace. Ogni Centro potrà ricevere un certo numero di copie ad un costo appena sufficiente a coprire i costi di stampa e di spedizione.

Per tutti gli altri, che non sono ancora soci di IPMS Italia, è possibile avere il volume versando 8€ con PayPal a segreteria@ipmsitalia.

A questa somma è necessario aggiungere 1,28€ se si desidera una spedizione con piego di libri, o 5,75€, se si desidera ricevere il volume con una raccomandata,

Chi avesse la fortuna di avere un Centro IPMS nelle vicinanze lo potrà richiedere ai soci del Centro magari risparmiando le spese di spedizione avendo così l'occasione per scambiare tue parole e scoprire così l'IPMS.



Visti per voi

Recensione di Fabio Rocchi - Centro IPMS Verona

“Military Vehicles in Lebanon 1975-1981” Samer Kassis - ISBN: 9789953023724

“30 years of Military vehicles in Lebanon” Samer Kassis - ISBN: 9953-0-0705-5

Come IPMS abbiamo ricevuto una offerta su due libri su uno degli scenari di guerra tra più controversi ed allo stesso tempo affascinanti: la guerra civile in Libano con particolare focus negli anni 70-80. L'autore, Samer Kassis, è noto ed affermato per la sua incredibile conoscenza degli eventi e per la grande competenza sui mezzi che hanno preso parte ai diversi conflitti che si sono svolti nel paese dei cedri. Oltre ai libri qui presentati, si segnala una splendida monografia fotografica sul carro Tiran edito dalla Ammo of Mig nella sua parte di libri (“Tiran in Lebanese Wars”, 2013) e un'apparizione sul Notiziario 1-2021.

Il primo libro, “Military Vehicles in Lebanon 1975-1981” sono raccolti i mezzi utilizzati da tutte le fazioni in lotta nella prima fase della guerra civile del Libano. In particolare i mezzi più utilizzati sono gli onnipresenti M113, utilizzati in diverse funzioni sia a scopo civile (sgombero di civili di alcune aree, come mezzi sanitari, ecc) che nella loro effettiva funzione di trasporto truppe, e le autoblindo Panhard AML-90, con le loro eccellenti caratteristiche per azioni rapide di attacco. Il libro è di 90 Pagine, in bilingue Inglese e Francese, è completamente illustrato dopo una breve introduzione sui diversi mezzi utilizzati dalle parti in conflitto.

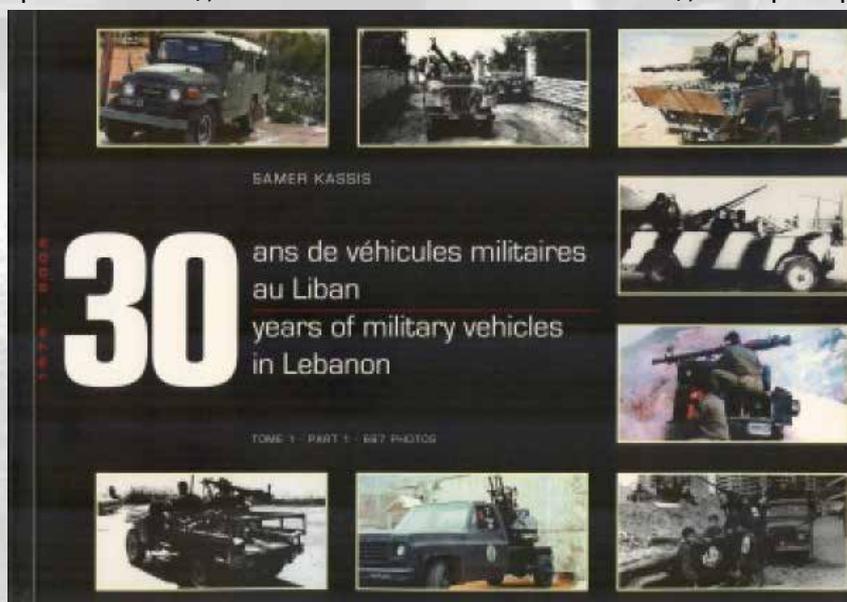
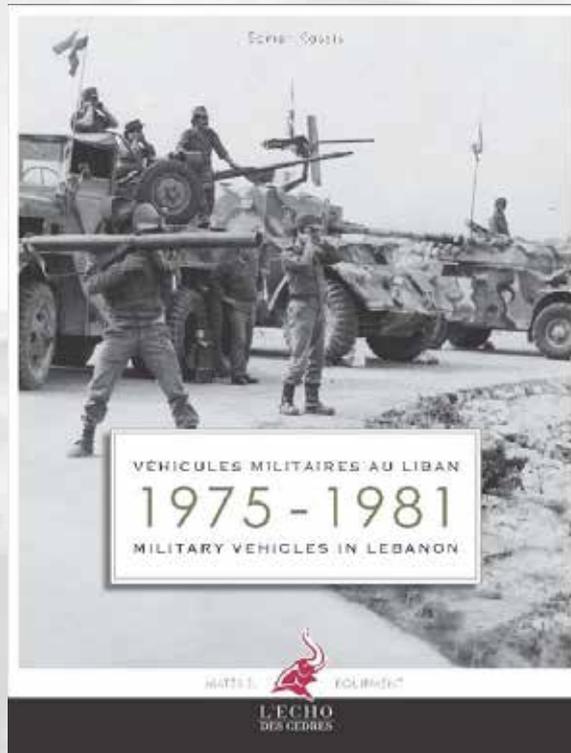
Il secondo libro “30 years of Military veichles in Lebanon” è composto due volumi, entrambi bilingue Francese/Inglese: una di raccolta di fotografie dei diversi mezzi ed un . Si tratta una raccolta splendida ed unica sui diversi mezzi nei 30 anni di guerra e guerriglia in Libano e la incredibile varietà di mezzi e di tecnologie applicate: dai T-34/54/55 (anche in versione dozer) di fabbricazione Sovietica agli M60 con corazzatura reattiva (I Magach dell'IDF), dai Cahrioteer e Staghound di fabbricazione Britannica ai diversi mezzi utilizzati dall'Unifil nei suoi interventi nell'area. Il libro può essere definito come un film a fotografie delle diverse armate impegnate nel conflitto.

I due libri, nella sola versione combinata, possono essere acquistati dai soci dell'IPMS Italia al prezzo speciale di 50 \$, contro un valore di mercato di 125\$, e le spese postali sono sostenute dall'autore. Gli

ordini possono essere inviati alla mail samerk@gmail.com. il pagamento può essere effettuato tramite PayPal al conto walidfay@aol.com.

I libri sono assolutamente consigliati per chi è appassionato di AFV e dello scenario Medio Orientale.

Per eventuale supporto potete contattare il ns socio della sezione di Verona Fabio Rocchi (cell 3381788467; far6232@gmail.com)



Vita dei Centri

Il Centro IPMS Sicilia ha partecipato con un ampio stand alla mostra organizzata dal CSMS (Centro Siciliano Modellismo Storico) presso il Centro Fieristico Le Ciminiere di Catania.

Graditissimi ospiti Antonio Carmagnani del Centro di Verona, Vito Mascolo e Michele Landriscina del Centro Apulia e Maurizio Barbalucca e Marco Viselli (invitato dal CSMS come giudice) del Centro Roma Est. Presenti pure gli amici dell'SSM (Society for Scale Modellers) - IPMS Malta.

Oltre a partecipare al concorso i soci del Centro hanno animato lo stand con molti modelli realizzati dai soci e con di mostrazioni realizzate grazie al contributo di due sponsor - che sostengono anche il notiziario - Ammo di Mig Jimenez che ha inviato i nuovi prodotti acrilici per il weathering e Kustom Service che ha inviato colori delle sue linee più attuali. Entrambi hanno messo a disposizione premi per il weathering e per le colorazioni meglio riuscite. Anche IPMS Italia ha messo a disposizione due premi speciali molto graditi dai vincitori.

In genere non amo chi mostra su Facebook il palmares dei premi vinti, ma uno lo dobbiamo citare assolutamente: Best of Show alla Ferrari 500 F2 del 1952 realizzata da Giovanni La Rosa!

E' stata l'occasione per poter condividere con altri modellisti e con un pubblico comunque interessato la nostra passione: ci voleva proprio. Complimenti al CSMS per il coraggio e per la tenace volontà!





RIFLESSIONI SEMISERIE SULLA COMPOSIZIONE SOCIOANAGRAFICA DELL'ASSOCIAZIONE

Grazie all'elenco delle date di nascita dei soci fornitomi dalla segreteria ho elaborato il grafico in figura che riproduce visibilmente la composizione della nostra associazione nel 2020 in base alle fasce d'età, e sulla quale ritengo sia possibile fare alcune riflessioni.

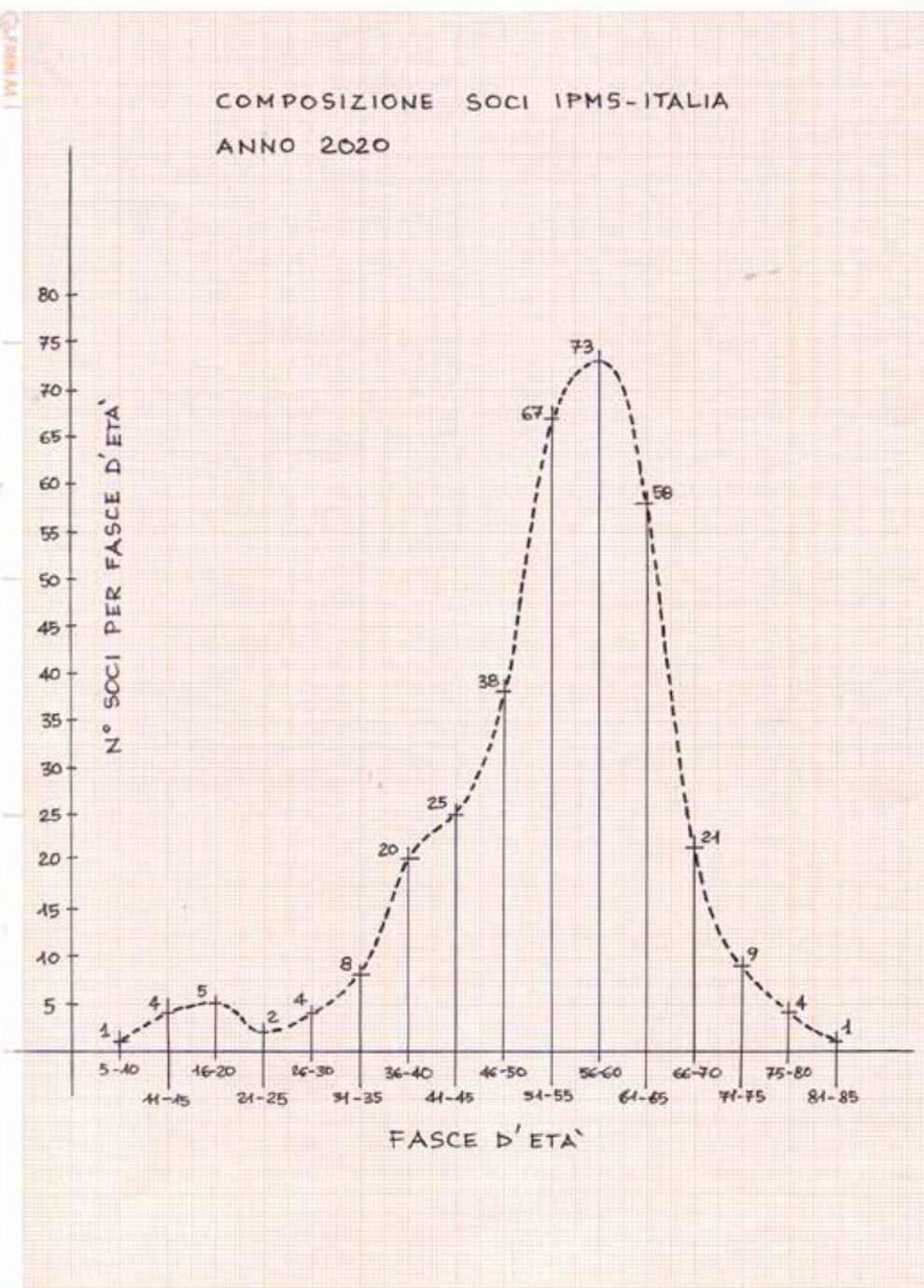
Considerando le fasce d'età degli associati, è possibile rappresentare la classica "curva gaussiana" in base alla quale viene evidenziato, come in qualsiasi gruppo di persone normalmente composto, la massima distribuzione si concentra attorno a valori medi; nel nostro caso infatti la maggioranza degli iscritti si concentra attorno ad un'età che si può definire matura, tra i 50 ed i 65 anni, grossomodo quelli che gli studi sociologici definiscono la generazione dei "baby boomer".

In particolare per quanto riguarda il nostro hobby è interessante notare quello che, credo, sia stata un'esperienza comune che quelli di noi che ora hanno più di cinquant'anni, hanno vissuto direttamente.

E cioè che dopo una totalizzante passione iniziale continuativa fino ai 15-18 anni, è subentrata una stasi fino ai 30-35 anni in cui sono emerse prepotentemente

altre priorità nell'evoluzione della persona (gli studi superiori, il lavoro nonché la formazione di una nuova famiglia) che comunque limitano (o annullano) la possibilità di praticare questo hobby.

Evidentemente la passione, rimasta latente, è riemersa dopo i 40 anni e fino ai 70 circa quando, solitamente, si riesce ad avere più tempo disponibile e più disponibilità finanziaria (moglie/compagna permettendo)



nonché condizioni fisiche sufficienti, per coltivare il nostro hobby.

La, obiettivamente, limitata presenza di giovani, ritengo sia facilmente spiegabile anche con il sopravvenuto avvento delle tecnologie informatiche alla portata di molti che hanno cambiato la visione del mondo di tutti ma soprattutto dei cosiddetti “nativi digitali” che in larga parte, non hanno avuto modo di sperimentare quelle attività da “homo faber” che invece hanno caratterizzato noi “baby boomer” (traforo, meccano, oppure lego, per poi passare al modellismo propriamente detto).

Quali conclusioni si possono trarre? Credo nessuna definitiva se non che la crisi del modellismo indicata come probabilmente futura da Giampiero Piva nel suo scritto del 1983 (riportato nel nostro Notiziario 3/2020) non si è verificata forse proprio grazie ai modellisti “baby boomer” che, una volta superata quella che evidentemente è stata un’età “critica”, hanno ricominciato ad assemblare.

O forse solamente a comperare kit ed accessori grazie ad una maggiore disponibilità economica... Fatto sta che oggi, grazie alle richieste effettuate da quei modellisti, l’offerta modellistica è arrivata ad un livello tale, di qualità e quantità, che solo negli anni ‘80 del secolo scorso poteva essere concepita come pia illusione, velleità utopistica o comunque era semplicemente impensabile.

Possiamo quindi continuare a seguire lo schema “leggo, imparo, costruisco, confronto, miglio” purchè non diventi un mantra assoluto per cui se non riesco a raggiungere la perfezione dei modelli realizzati da Piva o da Pigliapoco (citati ad esempio solo perché ho potuto vedere dal vivo le loro impeccabili realizzazioni) mi sento frustrato, perché è inutile girarci intorno: non tutti possono pretendere di arrivare a quei livelli.

Credo invece che sia del tutto legittimo che ognuno di noi possa assemblare i kit che più gli piacciono, per puro e semplice passatempo e quindi, più o meno dignitosamente, senza essere costretto, dal diffuso sentimento comune, a produrre solo dei modelli degni di una mostra di modellismo, oppure a smettere.

Ma soprattutto, per quanto sopra detto, siamo proprio sicuri che il naturale declino della generazione modellistica dei “baby boomer”, non produrrà la vera crisi del modellismo come lo abbiamo vissuto noi?

Parafasando il Manzoni verrebbe da dire: ai posteri l’ardua risposta.

Rudy Lemmi # 313/72



In Friendship We Build

International Plastic Modellers' Society è l'associazione internazionale presente in tutto il mondo che riunisce gli appassionati di "modellismo statico".
L'IPMS Italia nasce nel 1968 e da allora si è sviluppata e diffusa su tutto il territorio nazionale favorendo lo scambio di idee ed informazioni tra i modellisti.
L'associazione si propone, infatti, di migliorare l'abilità degli appassionati, ampliando anche le conoscenze tecniche e storiche, e la collaborazione tra i soci attraverso le attività organizzate dai Centri locali e con le associazioni estere.

Diventando Socio IPMS Italia si ha diritto a:

- ☒ Ricevere il Notiziario Modellistico trimestrale.
- ☒ Ricevere il Flash informativo periodicamente.
- ☒ Ricevere tutte le pubblicazioni realizzate da IPMS Italia.
- ☒ Partecipare annualmente all'Evento Nazionale.
- ☒ Avere l'accesso alle convenzioni stipulate con rivenditori, librerie e produttori.
- ☒ Partecipare ad eventi modellistici, scuole di modellismo, attività culturali.
- ☒ Aderire ad uno dei Centri presenti su tutto il territorio nazionale.



Grafica Gaetano Marchese



per info :
Sito: www.ipmsitalia.it
E-Mail: segreteria@ipmsitalia.it



Facebook



Sito



Segreteria